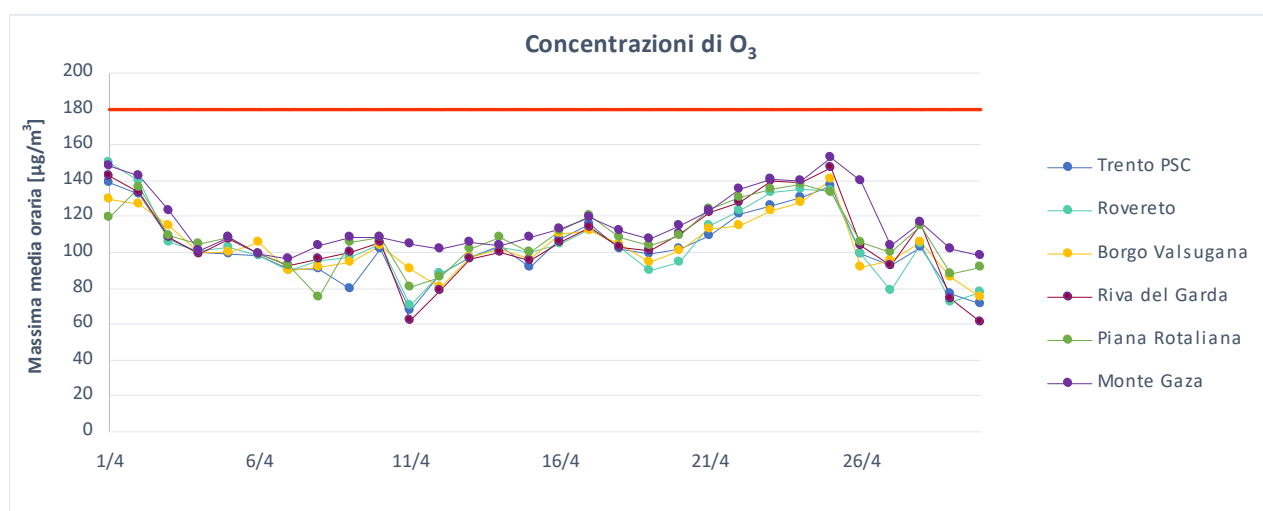




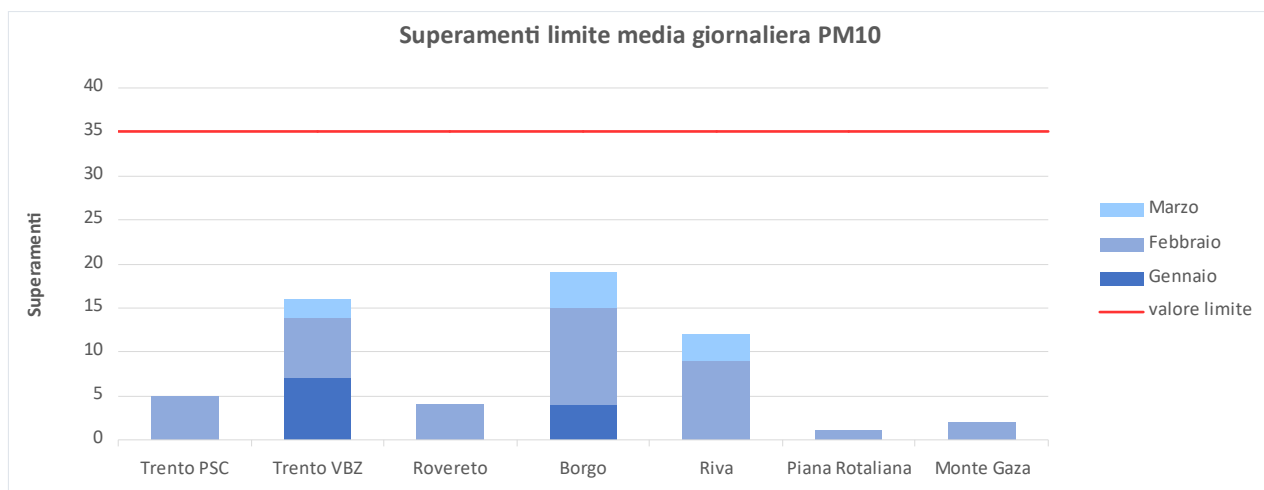
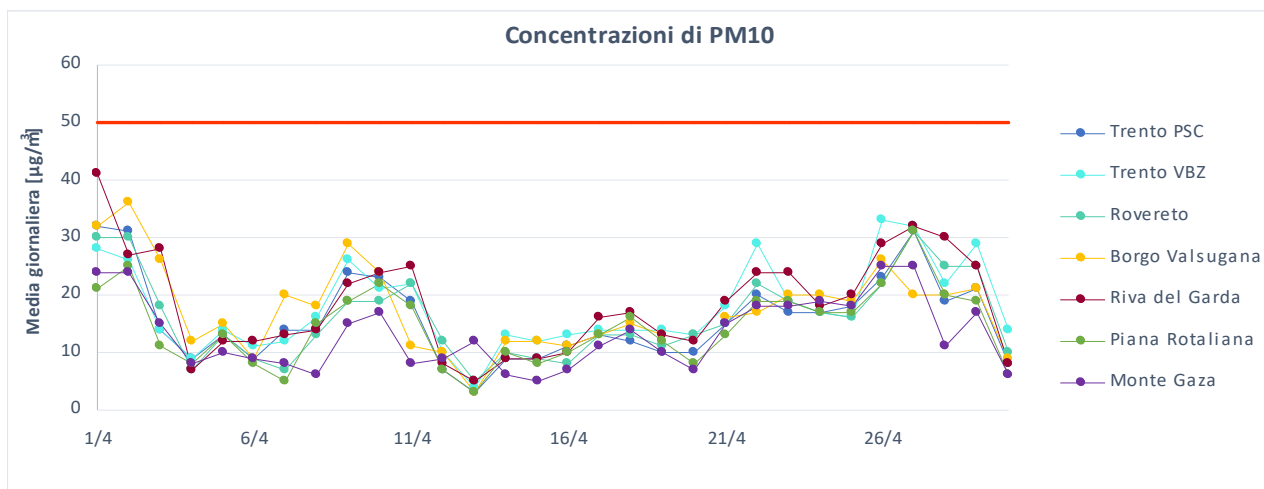
## COMUNICATO MENSILE QUALITÀ DELL'ARIA APRILE 2021

Nel mese di aprile 2021 nessun inquinante ha raggiunto concentrazioni superiori ai limiti previsti dal D.Lgs. 155/2010.

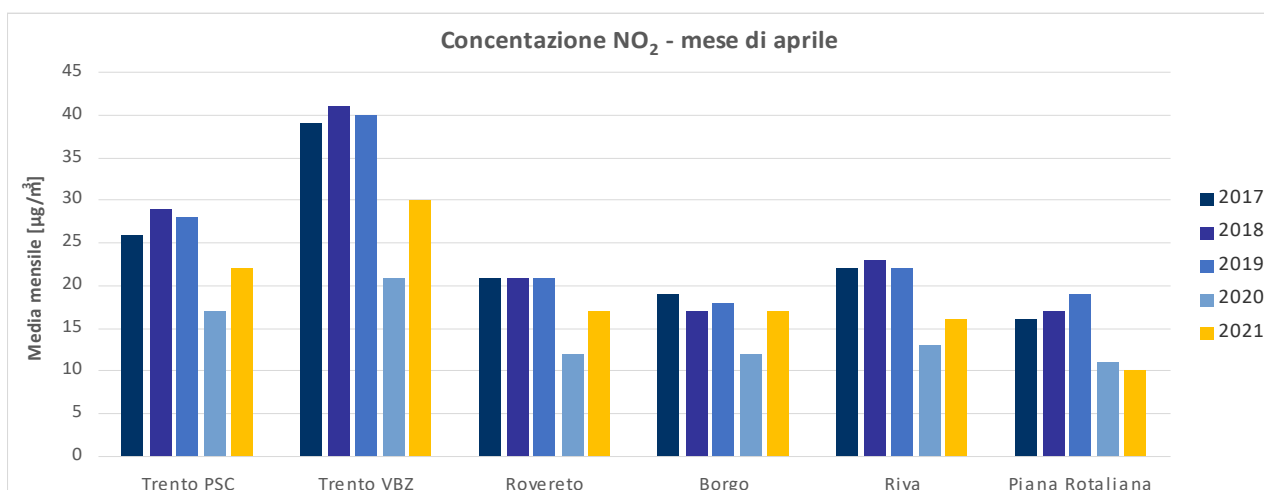
Rispetto al periodo invernale si registra, come atteso, un innalzamento delle concentrazioni dell'inquinante ozono  $O_3$ . Tale fenomeno è legato a fattori meteorologici, quali l'aumento della temperatura e della radiazione solare, tipici di questa stagione dell'anno. Con il mese di aprile, infatti, si avvia il periodo di attenzione per questo inquinante che si protrarrà fino alla fine di settembre, durante il quale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 155/2010, è prevista una comunicazione mensile dei superamenti delle soglie di informazione e di allarme. Nel mese di aprile le concentrazioni di ozono, seppur in aumento rispetto ai mesi invernali, risultano comunque inferiori al valore di riferimento indicato come soglia di informazione.



Le concentrazioni dell'inquinante **polveri sottili PM10** non hanno mai raggiunto valori superiori al limite previsto per la media giornaliera di  $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$  in nessuna delle stazioni della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria.



Le concentrazioni medie mensili di **biossido di azoto NO<sub>2</sub>** misurate nel mese di aprile sono state superiori a quanto rilevato ad aprile 2020 durante il periodo di *lockdown*, quando le limitazioni erano più stringenti rispetto a quelle attuali, ma comunque inferiori rispetto a quanto rilevato nello stesso mese degli anni precedenti. Le concentrazioni medie orarie sono risultate sempre inferiori al limite di  $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$ .



Per descrivere in maniera sintetica i livelli di inquinamento atmosferico presenti in un luogo ed in un determinato periodo è definito un *indice di qualità dell'aria* (AQI - Air quality index) contraddistinto da 5 classi. Le classi *buono*, *discreto* e *moderato* sono riferite a valori di concentrazione che nel periodo di monitoraggio hanno rispettato tutti i limiti fissati dalla normativa a tutela della salute, mentre le classi *scadente* e *pessimo* indicano valori di concentrazione che, almeno in una stazione di misura e per almeno un inquinante, ne sono risultati superiori.

Riguardo tale indice sintetico i dati raccolti dalla rete provinciale di misura, nel mese di aprile 2021, hanno evidenziato globalmente un indice di qualità dell'aria **moderato**.

Le concentrazioni di tutti gli inquinanti monitorati (**polveri sottili PM10, biossido di azoto NO<sub>2</sub>, ozono O<sub>3</sub>, biossido di zolfo SO<sub>2</sub>, monossido di carbonio CO e benzene**) sono risultate al di sotto dei valori limite.

STAZIONE	AQI - INDICE DI QUALITÀ DELL'ARIA	INQUINANTI RESPONSABILI		
TRENTO Parco S. Chiara	Moderato	O <sub>3</sub>	Buono	Valori <b>inferiori</b> al valore limite per i singoli inquinanti (per O <sub>3</sub> soglia di informazione)
TRENTO via Bolzano	Moderato	NO <sub>2</sub>	Discreto	
ROVERETO	Moderato	O <sub>3</sub>	Moderato	
BORGO VALSUGANA	Moderato	PM10, O <sub>3</sub>	Scadente	Valori <b>superiori</b> al valore limite per i singoli inquinanti (per O <sub>3</sub> soglia di informazione)
RIVA DEL GARDA	Moderato	PM10, O <sub>3</sub>	Pessimo	
PIANA ROTALIANA	Moderato	O <sub>3</sub>		
MONTE GAZA	Moderato	O <sub>3</sub>		

\*\*\*\*

EM

Trento, 3 maggio 2021

Per maggiori approfondimenti e per consultare quotidianamente i valori di concentrazioni di inquinanti, oltre al bollettino specifico emesso nei periodi più critici per l'inquinante ozono, è possibile visitare il sito [www.appa.provincia.tn.it](http://www.appa.provincia.tn.it).

Questo lavoro può essere liberamente utilizzato senza omissioni o aggiunte. Per eventuali riproduzioni, ristampe o utilizzo di estratti, deve essere richiesta l'autorizzazione all'A.P.P.A.